



CODICI

08/00161862

ITA:

SOPR. PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTO-

EMILIA-ROMAGNA

2

PROVINCIA E COMUNE:

FO - CESENA

LUOGO:

via Riccaputi Scovola (+RAM)

OGGETTO:

Chiesa di S. Agostino (COMPLESSO CONVENTUALE DEI P.P. AGOSTINIANI) CHIESA

CATASTO:

Fg. n. 126⁽¹⁴³⁰⁾ particella G

CRONOLOGIA:

XVIII sec. (1777)

AUTORE:

?

DEST. ORIGINARIA:

chiesa

USO ATTUALE:

chiesa

PROPRIETA':

(? LUOGHI SACRI PUBBLICI)

VINCOLI

LEGGI DI TUTELA: art. n. 4 Legge 1089, 1 giugno 1939, art. 4
P.R.G. E ALTRI:

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: basilicale (ad unica navata) con transetto poco
sporgente, ABSIDE, CAPPELLE.

COPERTURE: tetto adue falde, capriate lignee, coppi

VOLTE o SOLAI: volta della cupola a crociera, volta della navata
a botte, MATERIALE NON ACCERTABILE, INTONACATO

SCALE:

TECNICHE MURARIE:

muratura in mattoni, A VISTA.

PAVIMENTI:

in cotto, mattonelle e lastre di marmo

DECORAZIONI ESTERNE:

AVOLUTE
contrafforti in marmo. PIETRA D'ISTRIA.

DECORAZIONI INTERNE:

affreschi, stucchi

ARREDAMENTI:

bussola del portale, confessionali, pulpito, organo,
coro ligneo

STRUTTURE SOTTERRANEE:

O.P.S.: FOND. NON ACCERTABILI

DESCRIZIONE:

(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

La pianta della chiesa è basilicale, ad un'unica navata, con il transetto poco sporgente. Delle cappelle si affacciano sulla navata, inquadrata da coppie di paraste corinzie. La parasta è il modulo che scandisce sia il perimetro interno che quello esterno dell'edificio. Internamente si presenta singola, accoppiata e piegata (negli angoli della crociera che generano i costoloni che sorreggono la cupola). Nella navata, in alto, la trabeazione e il fregio, dello stesso spessore delle paraste, tagliano orizzontalmente le strutture orizzontali poco sopra gli archi a tutto sesto che concludono le cappelle laterali e proseguono ininterrottamente lungo il transetto e l'abside dando così il senso della continuità della costruzione.

Grandi finestroni illuminano la volta a botte e lasciano invece nella penombra le rientranze delle cappelle. Questo schema, ripreso e concluso nell'abside, dove un rosone sovrasta la trabeazione, è interrotto dalla crociera attraverso i quattro costoloni che definiscono il nuovo volume del 'cappellone' e che terminano nel cupolino che sovrasta la volta.

L'insieme è completato da arredi - la bussola del portale, il pulpito, il coro ligneo, i confessionali - di pregevole fattura. Nelle pareti esterne, in mattoni faccia a vista, le paraste interrompono la continuità delle fiancate e nei punti di attacco con la copertura generano le volute dei contrafforti.

La facciata è invece priva dei rivestimenti che avrebbero dovuto adornarla.

ANGOLARE
CON PARTI
SENZE
CONTIGUE

ALLEGATI:	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: <i>allegato n. 1, 1bis</i>	FOTOGRAFIE:
FOTOGRAFIE: <i>allegati n. 1 2, 3</i>	
DISEGNI E RILIEVI:	MAPPE - RILIEVI - STAMPE:
MAPPE:	
DOCUMENTI VARI:	ARCHIVI:
RELAZIONI TECNICHE:	

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Elia Morandi

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

(Arch. Francesco Xurli)



REVISIONI:

ARCH. STEFANO NICASTRI 20/6/1988



DATA:

30.11.1981

La paternità del progetto della chiesa di S. Agostino è ancora oggi oggetto di un vivace dibattito tra quanti ne attribuiscono l'origine all'architetto bolognese Giuseppe Antonio Landi e quanti invece all'architetto pontificio Luigi Vanvitelli. L'attuale chiesa di S. Agostino sorge sul perimetro della vecchia chiesa quattrocentesca voluta da Violante Malatesta di cui, fatta eccezione per la facciata, ricalca interamente il tracciato. Dai libri contabili dei padri Agostiniani si ricava che la demolizione del vecchio edificio ebbe luogo a partire dal meglio del 1747 e si protrasse sino all'estate del 1750. In tutto questo periodo la direzione dei lavori di ricostruzione fu affidata al Landi secondo un progetto da questi elaborato, ma non è dato di sapere neppure se questa opera ebbe inizio o meno. Attorno al 1750, scomparso Landi dalla scena cesenate, l'esecuzione del progetto venne sospesa e le stesse maestranze bolognesi liquidate. In quello stesso periodo però gli Agostiniani disponevano certamente di un "disegno novo" di Vanvitelli, che in quel periodo era molto impegnato in commesse dell'Ordine. Il 27 giugno 1752 venne stipulato il nuovo contratto per la costruzione della chiesa con il capomastro Giuliano Cupioli ed il 6 agosto dello stesso anno ebbe finalmente inizio lo scavo delle fondamenta. I lavori procedettero lentamente e solo nel 1758 si alzarono le armature per coprire la chiesa; occorse quindi ancora un anno per completare la soluzione della crociera. Del periodo 1760-63 sono i lavori dei contrafforti - in pietra d'Istria - e delle volte. L'esecuzione degli stucchi (1763-64) venne affidata a Giorgio Scala, mentre i basamenti, lavorati da Marco Pistocchi, furono messi in opera all'inizio del 1766. Il cantiere rimase aperto ancora dieci anni per la costruzione del campanile, del convento e per il completamento degli arredi della chiesa. La concomitante presenza dell'architetto Pietro Borboni per la costruzione del campanile lascia supporre che a questi fosse stata assegnata la supervisione dei lavori dell'ultimo periodo. Nel 1777 la chiesa venne finalmente consacrata e aperta al pubblico ma la sopravvenuta morte di Vanvitelli impedì a questi di apporre all'opera quell'imprimatur che ancora oggi è fonte di confronti e polemiche.

SISTEMA URBANO:

centro storico, ZONA DI ESPANSIONE QUATTROCENTESCA.

RAPPORTI AMBIENTALI:

LCD + PIAZZA AUGUSTELLI

LA CHIESA È SITUATA ai piedi dell'antica murata, in un quartiere di ricca tradizione cittadina, ED È IN POSIZIONE ANBOLARE.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

iscrizione

a fresco sulla parete di sinistra: D.O.M. / TEMPLUM HOC VETUSTATE LABEFACTATUM / ATQUE IN MELIOREM FORMAM / OPERE ET CULTU SPLENDIDIORE / EX INTEGRO RESTITUTUM / PIUS VI PONT. MAX. / EX GERMANIA FELICITER REDUX / INVISIT. / PROBAVIT. LAUDAVIT. / KAL. JUN. A. MDCCLXXXII

BIBLIOGRAFIA:

- ② P. ZARLETTI, Cesena sacra, Cesena 1840 (manoscritto)
- ③ D. BAZZOCCHI e P. GALBUCCI, Cesena nella storia, Bologna 1915
- ④ P. BURCHI, Nuova ecclesiografia cesenate, Cesena 1944 (dattiloscritto)
- ① G. RIMONDINI, La chiesa di S. Agostino di Cesena su disegno di Luigi Vanvitelli, "Romagna arte e storia", n. 1, I, 1981, pagg. 43 e segg.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE																		
COPERTURE		X																
SOLAI		X																
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI		X																
PARAMENTI																		
INTONACI INT.		X																
INFISSI		X																

OSSERVAZIONI:

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
 DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI

REGIONE

N.

08/00161862

ITA:

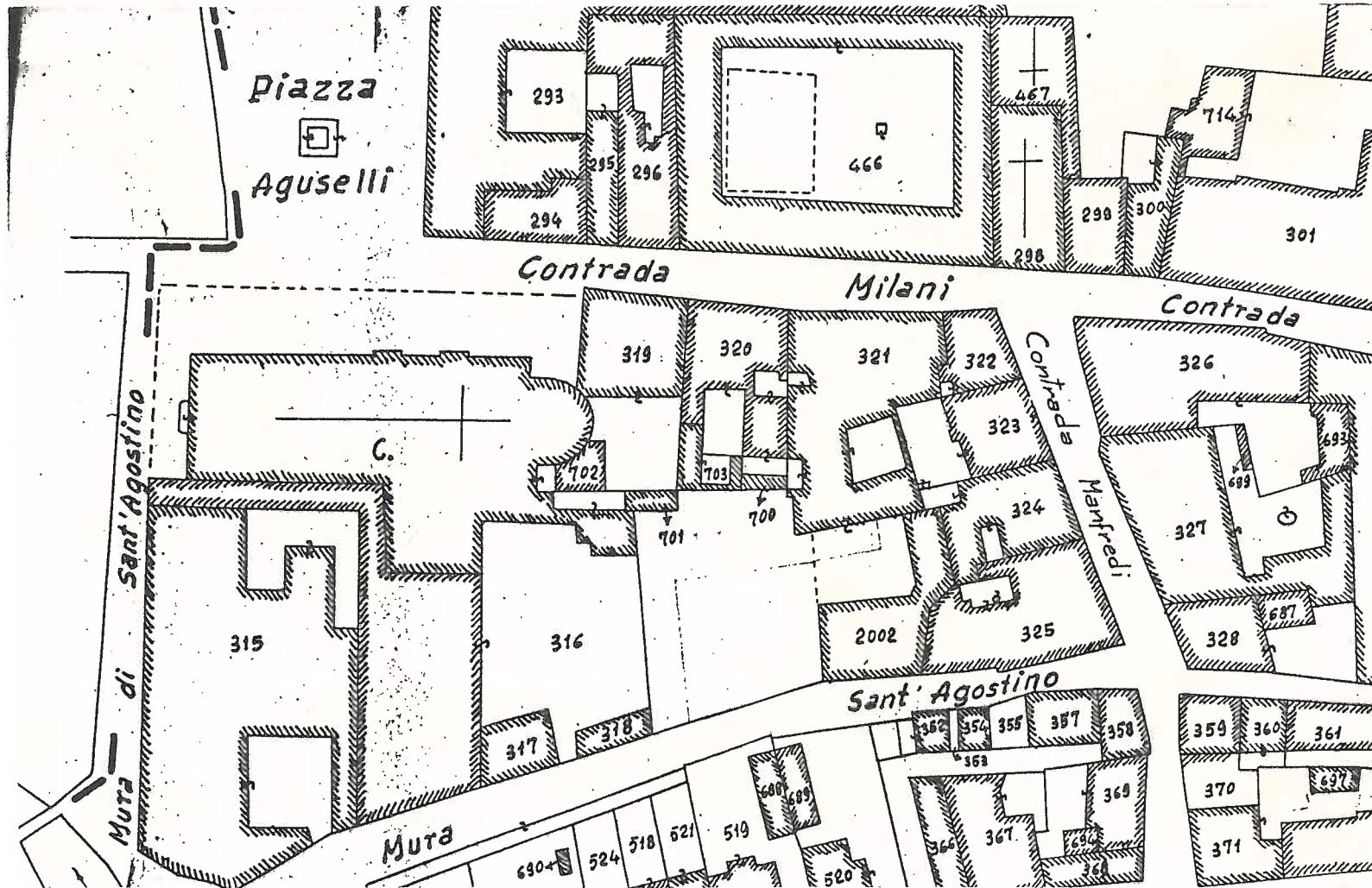
 SOPRINTENDENZA PER I B.A.A. DI RAVENNA - FERRARA
 FORLÌ

EMILIA - ROMAGNA

2

ALLEGATO N. 1

(COMPLESSO CONVENTUALE DEI P.P. AGOSTINIANI) Chiesa


 U.T.E. di Forlì (Cesena)
 estratto di mappa F°126(1970)
 part. C
 scala 1 : 1000

A

N. CATALOGO GENERALE

N.CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

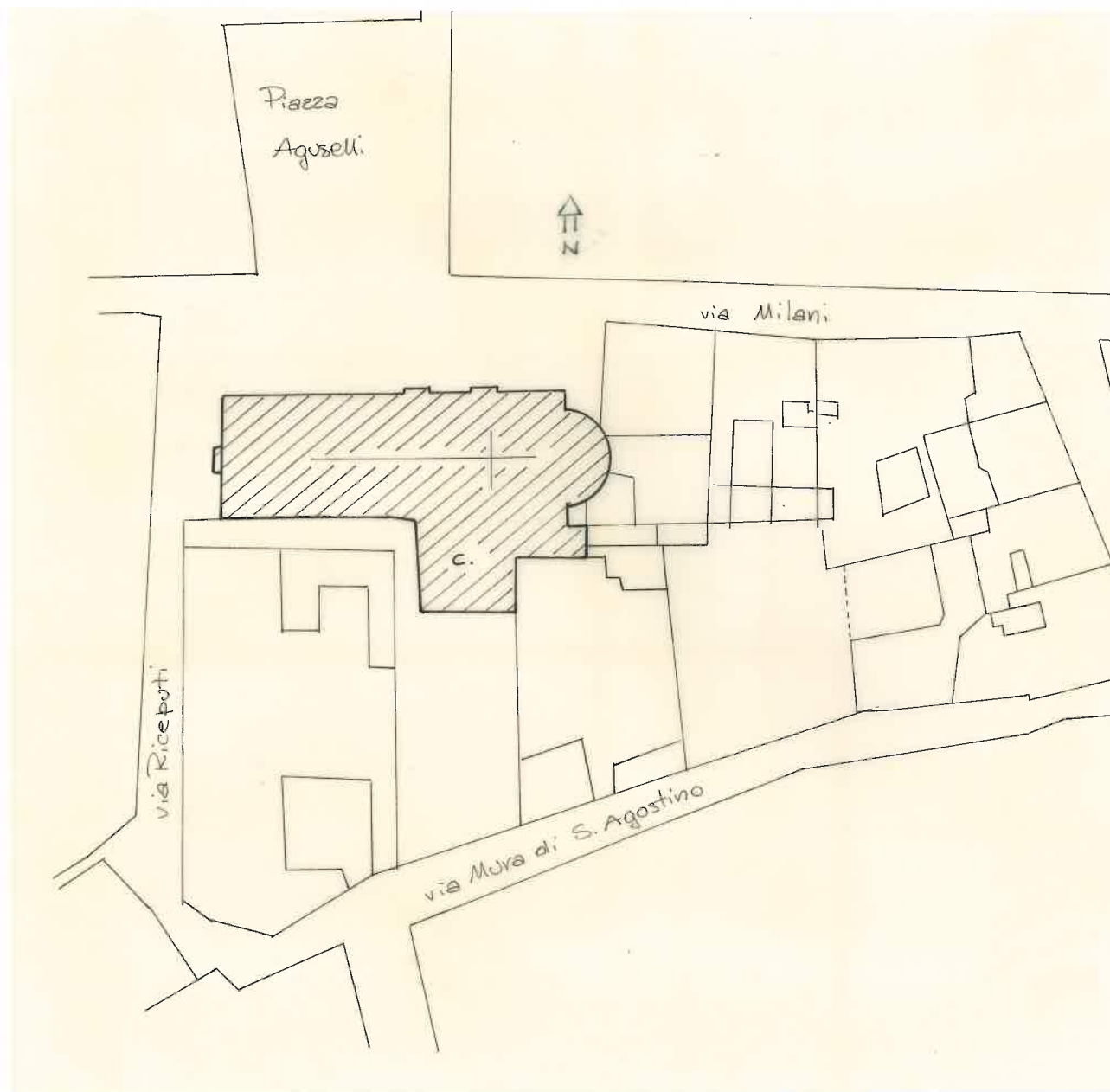
N.

08/00161862

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E
ARCHITETTONICI - RAVENNA

EMILIA-ROMAGNA

ALLEGATO N. 1 bis CESENA (FO) (COMPLESSO CONVENTUALE DEI P.P. AGOSTINIANI) CHIESAU.T.E. DI FORLÌ (CESENA)
ESTRATTO DI MAPPA F°126 (1970)
PART. C
SCALA 1:1000

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI

REGIONE

N.

08/00161862

ITA:

SOPR. PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTURA
NICI - RAVENNA

EMILIA - ROMAGNA

2

ALLEGATO N. 2

(COMPLESSO CONVENTUALE DEL P. P. AGOSTINIANI) CHIESA



51953



INTERNO

51954

INTERNO

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI

REGIONE

N.

08/00161862

ITA:

SOPR. PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - RAVENNA

EMILIA - ROMAGNA

2

ALLEGATO N. 13

(COMPLESSO CONVENTUALE DEI R.P. AGOSTINIANI) CHIESA



51951

INTERNO



VISTA
GENERALE

51952